



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

L'anno 2019 il giorno 26 del mese di luglio

intervengono

Il Commissario delegato per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 (CF 90157680324), Fedriga Massimiliano nato a Trieste il 2 luglio 1980, domiciliato per la carica presso la sede della Regione, sita in Trieste, piazza dell'Unità d'Italia, n. 1,

e

la Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura Pordenone-Udine, di seguito denominata "Camera di commercio Pordenone-Udine", rappresentata da DA POZZO GIOVANNI, nato/a a Tolmezzo il 28/08/1955, domiciliato/a per la carica presso la sede della Camera di Commercio di Pordenone - Udine, codice fiscale n. DPZGNN55M28L195S nella sua qualità di Presidente;

e

la Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura Venezia Giulia, di seguito denominata "Camera di commercio Venezia Giulia", rappresentata da Antonio Paoletti, nato a Trieste il 29 luglio 1949 domiciliato per la carica presso la sede della Camera di Commercio Venezia Giulia sita in Trieste piazza della Borsa 14, codice fiscale n. PLTNTN49L29L424O, nella sua qualità di Presidente;

Premesso che:

- a) a partire dal 28 ottobre 2018 la Regione Friuli Venezia Giulia è stata colpita da piogge molto intense e raffiche di vento eccezionalmente forti, che hanno causato frane, erosioni, esondazione di rii, criticità idrauliche dei corpi idrici principali e cadute di alberi lungo la viabilità regionale e comunale;
- b) i fenomeni di cui alla lettera a) hanno determinato gravi danneggiamenti alla viabilità con conseguente interruzione del traffico veicolare, allagamenti diffusi, che hanno interessato numerosi edifici sia privati che pubblici, scoperchiamento di tetti, danni alle attività



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

produttive;

- c) gli eccezionali eventi occorsi hanno altresì comportato l'instabilità e l'erosione dei pendii, determinando l'evacuazione di numerosi nuclei familiari, il crollo di alcuni ponti con conseguente isolamento di diversi paesi e frazioni ed il danneggiamento degli acquedotti, con impossibilità ad utilizzare l'acqua potabile;
- d) in considerazione dell'intensità dei fenomeni e dell'ampiezza del territorio colpito, con decreto 30 ottobre 2018, n. 1231/PC/2018 dell'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, ai sensi dell'articolo 9, secondo comma della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento.

VISTI

- a) la deliberazione del Consiglio dei Ministri di data 08.11.2018 con la quale, a seguito della richiesta formulata dal Presidente della Regione con nota 13680 di data 2 novembre 2018, è stato dichiarato per dodici mesi lo stato d'emergenza nazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, anche sul territorio regionale, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio del Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;
- b) l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 avente ad oggetto: <<Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018>> (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018);
- c) l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 558/2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;
- d) l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1, che operano a titolo gratuito, possono (...) individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;
- e) l'art. 3, comma 3 dell'Ordinanza n. 558/2018 il quale dispone che *“al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi”* i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 [i Commissari delegati], ovvero i soggetti attuatori dai medesimi individuati, definiscono, per ciascun Comune, la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base delle indicazioni impartite dal Dipartimento della protezione civile con successivo provvedimento;
- f) la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione civile, prot. DIP/0069326 di data 01.12.2018 avente ad oggetto *<<Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 concernente lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato, a partire dal mese di ottobre 2018, il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano – Provvedimento inerente le indicazioni per la stima delle risorse occorrenti per l'applicazione delle prime misure di sostegno di cui all'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018>>*.
- g) il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2 con cui il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, e gli sono state affidate tutte le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

Commissario delegato, impartendo le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;

- h) il decreto DCR/1/SA11/2019 del 23/01/2019 con cui, tra l'altro, il Soggetto attuatore e delegato del Commissario, dott. Riccardo Riccardi, ha individuato la Protezione civile regionale quale struttura cui compete il coordinamento delle attività inerenti alle funzioni del Soggetto Attuatore, anche con riguardo alle attività già poste in essere per la gestione commissariale ed in esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 3 e art. 3, comma 1 dell'OCDPC n. 558/2018;
- i) l'articolo 25, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 1 di data 02.01.2018 (Codice della protezione civile) avente ad oggetto "*l'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità*";
- j) l'articolo 3, comma 3, lettera b), dell'Ordinanza n. 558/2018 prevede che venga svolta una ricognizione delle risorse necessarie finalizzate in particolare all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle relative spese nel limite massimo di euro 20.000,00 ad impresa;
- k) l'articolo 3, comma 4, dell'Ordinanza n. 558/2018 il quale prevede che, all'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle risorse rese disponibili con la delibera di cui all'articolo 24, comma 2, del D.Lgs. 1/2018, vengano riconosciuti i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative prefissati;
- l) la nota del Dipartimento Protezione Civile, prot. CG/0009927 del 21 febbraio 2019, con la quale si comunica che, sulla base delle ricognizioni effettuate, il Consiglio dei Ministri ha deliberato di assegnare alle Regioni e Province autonome le risorse finalizzate alle attività di cui all'articolo 25 comma 2 lettere a) e c) del D.Lgs n.1 del 2018 - **il DPCM 21 febbraio 2019 ha assegnato alla Regione Friuli Venezia Giulia euro 1.576.947,54, in relazione alla lettera c) – prime misure di sostegno privati e attività produttive;**



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- m) l'art. 1, comma 1028, della legge 30/12/2018 n. 145 che prevede: *“E' autorizzata la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del medesimo triennio degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla data di entrata in vigore della presente legge (...). Detti investimenti sono realizzati secondo le modalità previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018. (...)”*;
- n) l'articolo 25 comma 2, lettera e), del codice di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, *“ripristino delle strutture e delle infrastrutture, pubbliche e private, danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici e dal patrimonio edilizio, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima o altra ordinanza”*;
- o) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 di *“Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”*, da cui il Commissario delegato nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, ha a disposizione un importo complessivo di Euro 277.680.104,41 per il triennio 2019-2021, così suddivisi: Euro 85.440.032,13 per l'anno 2019, Euro 96.120.036,14 per l'anno 2020 ed Euro 96.120.036,14 per l'anno 2021;
- p) la nota prot. POST/0016292 del 26 marzo 2019 (ns prot. 4998 del 26/03/2019), con cui il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti definito a fronte delle risorse stanziato dal DPCM 27 febbraio 2019 a favore della Regione FVG per l'anno 2019, prendendo atto dell'accantonamento della cifra di **Euro**



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

41.759.659,38, per privati ed attività produttive, in attesa della definizione dell'effettiva necessità;

CONSIDERATO che:

- q) ai sensi dell'articolo 3, comma 4 dell'Ordinanza n. 558/2018, è necessario che siano individuate le modalità attuative per la concessione dei contributi per le *prime misure di sostegno alle attività produttive*, nei limiti dell'art. 3 comma 3 lettera b) della medesima Ordinanza;
- r) ai sensi dell'art. 5 del DPCM del 27 febbraio 2019 (G.U. n. 79 del 3 aprile 2019), entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento citato, il Commissario delegato deve predisporre gli avvisi pubblici che definiscono *le procedure di raccolta, istruttoria e successiva liquidazione dei finanziamenti di cui all'art. 4, anche mediante la predisposizione di appositi moduli di domanda di finanziamento e di perizia asseverata*, nonché, completare le relative istruttorie entro 60 giorni dal precedente termine;
- s) la molteplicità delle attività da porre in essere, la multidisciplinarietà degli interventi e l'urgenza di attivare le prime misure economiche finalizzate all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, ha già reso necessaria la collaborazione delle Camere di commercio della Regione FVG per la raccolta delle segnalazioni delle Imprese, effettuata ai sensi dell'art. 3 dell'OCDPC n. 558/2018;

VISTO:

- Il Decreto del Commissario Delegato DCR/4/CD11/2019 di data 2 maggio 2019 con cui sono stati individuati i Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;
- Il Decreto del Commissario Delegato DCR/5/CD11/2019 di data 3 maggio 2019 con cui le Camere di commercio, industria, artigianato, agricoltura Pordenone-Udine e Venezia Giulia sono stati individuati e nominati Soggetti attuatori ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'Ordinanza 558/2018, al fine di dare attuazione alle azioni di cui all'art. 3, comma



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

3, dell'OCDPC n. 558/2018, nei limiti previsti dalla lettera b), e dell'art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019, secondo le modalità attuative definite negli Allegati sub C) e sub E) del Decreto sopra citato.

Tutto ciò premesso e visto, le parti convengono quanto segue:

Articolo 1

(Finalità)

1. La presente convenzione regola i rapporti tra il Commissario delegato per la gestione dell'emergenza ottobre 2018 (di seguito nominato Commissario delegato) e le Camere di commercio Pordenone-Udine e Venezia Giulia (di seguito Camere di commercio) in relazione alle azioni volte all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, nei limiti dell'art. 3, comma 3 lettera b) dell'OCDPC n. 558/2018, nonché, ai sensi dell'articolo 4 del DPCM 27 febbraio 2019, in relazione ai finanziamenti volti all'aumento del livello di resilienza **delle strutture sedi di attività economiche e produttive** colpite dai sopraccitati eventi calamitosi.

Articolo 2

(Esercizio delle funzioni dei Soggetti attuatori)

1. Le Camere di commercio esercitano le funzioni di Soggetto attuatore per il tramite di apposita struttura organizzativa costituita presso di essa ovvero per il tramite di apposita struttura organizzativa sottoposta al suo controllo.
2. Le Camere di commercio predispongono le note informative ai sensi degli artt. 7 ed 8 della Legge 241/1990.

Articolo 3

Attività di gestione amministrativa

1. Le Camere di commercio esercitano le funzioni concernenti la gestione delle attività oggetto della presente convenzione svolgendo le seguenti attività amministrative.



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

a) **Raccolta delle domande di contributo e di finanziamento.**

Con riferimento alle misure volte all'immediata ripresa dell'attività economica e produttiva dell'impresa istante, danneggiata a seguito degli eventi verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, la modulistica inerente alla domanda di contributo è allegata alla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Protezione civile, prot. DIP/0069326 di data 01.12.2018. Con riferimento ai finanziamenti volti all'aumento del livello di resilienza **delle strutture sedi di attività economiche e produttive** colpite dai sopraccitati eventi calamitosi, ai sensi dell'articolo 4 del DPCM 27 febbraio 2019, la modulistica inerente alla domanda di finanziamento è resa disponibile nell'Allegato sub E) al Decreto DCR/5/CD11/2019 di data 3 maggio 2019.

- b) **Istruttoria delle domande di contributo** di cui alla lettera a), nel rispetto dei criteri e delle modalità attuative fissate negli Allegati sub C) ed E) del Decreto del Commissario delegato DCR/5/CD11/2019 di data 3 maggio 2019.
- c) **Adozione dei provvedimenti di concessione, verifica della rendicontazione ed erogazione delle somme spettanti agli aventi diritto**, nel rispetto dei criteri e delle modalità attuative fissate negli Allegati sub C) ed E) del Decreto del Commissario delegato DCR/5/CD11/2019 di data 3 maggio 2019. A tal fine il Commissario trasferirà alle Camere di Commercio, previa presentazione di apposita richiesta, le risorse che verranno individuate a seguito dell'adozione dei decreti di concessione.
- d) **Adozione degli atti di revoca della concessione**; gli eventuali conseguenti atti diretti alla restituzione delle somme erogate restano di competenza del Commissario.
- e) **Predisposizione e trasmissione delle comunicazioni ai soggetti istanti riguardanti** il preavviso di provvedimento negativo, l'archiviazione della domanda, la richiesta di integrazioni istruttorie, l'adozione della concessione del contributo, l'avvio del procedimento di revoca della concessione e l'adozione del provvedimento di revoca della concessione.

Articolo 4



COMMISSARIO DELEGATO

**EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

(Ispezioni e controlli)

1. Le Camere di commercio sono tenute ad effettuare ispezioni e controlli nei confronti dei soggetti istanti, in conformità all'articolo 44 della legge regionale 7/2000 ed all'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.
2. Le ispezioni ed i controlli riguardano in particolare la documentazione presentata a corredo della domanda, anche attraverso l'esibizione degli originali ai sensi dell'articolo 41, comma 2, della legge regionale 7/2000 nonché la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.
3. L'attività di cui al presente articolo è esperita dalle Camere di commercio sia con richieste documentali sia con l'effettuazione di ispezioni e controlli in loco presso i soggetti istanti. In ogni caso, l'attività ispettiva e di controllo deve riguardare un campione non inferiore al 5% del totale dei soggetti interessati (in misura minima di una unità), individuato nel rispetto dei principi di imparzialità e di casualità della selezione.

Articolo 5

(Oneri)

1. In conformità all'articolo 1, comma 2, dell'Ordinanza 558/2018, a fronte dell'attività amministrativa svolta dal Soggetto attuatore non sono previsti nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, salvo modifiche normative successive alla presente convenzione.

Articolo 6

(Obblighi)

1. Fermo restando quanto previsto all'articolo 3, le Camere di commercio si obbligano:
 - a) a pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale, le informazioni riguardanti la concessione dei contributi di cui alla presente convenzione nel rispetto della normativa di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013, relative Linee guida ANAC e circolari esplicative della Regione Friuli Venezia Giulia;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- b) a presentare al Commissario ogni informazione e documentazione dalla stessa richiesta in merito alla gestione dell'attività amministrativa oggetto della presente convenzione.
2. Le Camere di commercio sono responsabili del trattamento dei dati acquisiti ai sensi dell'articolo 18 del Decreto Legislativo 196/2003, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Detti dati sono oggetto di trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni finalizzate alla concessione dei contributi e finanziamenti in oggetto e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per le medesime finalità.
 3. In relazione all'esercizio delle funzioni relative alla attività amministrativa di cui alla presente convenzione, i titolari del trattamento dei dati sono le Camere di commercio per i dati di competenza. Il responsabile del trattamento dei dati è designato in conformità all'ordinamento delle Camere di commercio

Articolo 7

(Durata della convenzione)

1. La presente convenzione ha durata fino al 30 giugno 2022, tenuto conto delle risorse stanziare dal DPCM del 26 febbraio 2019 per il triennio 2019-2020-2021 a favore delle attività economiche e produttive, data eventualmente prorogabile previo accordo fra le parti.
2. La Camera di commercio, decorso il termine di cui al comma 1, è tenuta comunque a definire i procedimenti in essere, fino al completo esaurimento degli adempimenti connessi agli interventi contributivi di cui alla presente convenzione.
3. Modifiche ed integrazioni della presente convenzione possono essere richieste da ciascuna parte contraente in forma scritta e apportate al testo della convenzione nella medesima forma della presente.



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

Articolo 8

(Registrazione della convenzione)

1. La presente convenzione, redatta in due copie in carta semplice, deve intendersi quale scrittura privata tra le parti ed è pertanto soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Approvazione del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro).

Articolo 9

(Contenzioso)

1. Per le controversie che potessero sorgere fra il Commissario e la Camera di commercio in dipendenza della presente convenzione, esperiti in via preventiva i tentativi di conciliazione e di accordo istituzionale, il foro competente è il TAR Friuli Venezia Giulia.

Articolo 10

(Rinvio dinamico)

1. Il rinvio a fonti normative operato dalla presente convenzione si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Il Commissario delegato

Fedriga Massimiliano

Per la Camera di commercio
di Pordenone-Udine

Il Presidente

Giovanni Da Pozzo

Firmato digitalmente da:DA P
OZZO GIOVANNI
Data:26/07/2019 10:22:26

Per la Camera di commercio
Venezia-Giulia

Il Presidente

Antonio Paoletti

Firmato digitalmente da
ANTONIO PAOLETTI

CN = PAOLETTI ANTONIO
C = IT



COMMISSARIO DELEGATO

**EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018